

A tutti i clienti

Circolare n. 6/2022 – NOVITÀ ESTEROMETRO DAL 01/07/2022

1 PREMESSA

A decorrere dalle cessioni e dagli acquisti effettuati dall'1.7.2022, la comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere (c.d. "esterometro") sarà trasmessa attraverso nuove modalità, equiparabili a quelle relative alla fattura elettronica.

La legge di bilancio 2021 ha infatti modificato la normativa precedente, introducendo l'obbligo di trasmettere i dati in questione in formato XML, via Sistema di Interscambio (SdI);

Le nuove regole avrebbero dovuto entrare in vigore con riferimento alle operazioni effettuate a decorrere dall'1.1.2022, ma il successivo DL "fisco-lavoro" (DL 21.10.2021 n. 146), ha disposto che l'introduzione delle novità fosse prorogata all'1.7.2022.

Le modifiche apportate all'adempimento riguardano:

- la modalità di invio dei dati riferiti alle operazioni con controparti non stabilite in Italia;
- i termini di trasmissione;
- i profili sanzionatori (i cui effetti decorrono dall'1.1.2022).

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

2.1 AMBITO SOGGETTIVO

Sono obbligati alla comunicazione tutti i soggetti passivi IVA residenti o stabiliti nel territorio dello Stato italiano tranne i soggetti che applicano il regime dei minimi o il regime forfetario e che **non** siano obbligati all'emissione della fattura elettronica e i soggetti passivi che hanno esercitato l'opzione di cui alla L. 398/91 (es. associazioni sportive) che **non** siano obbligati all'emissione della fattura elettronica

2.2 AMBITO OGGETTIVO

La comunicazione ha ad oggetto i dati relativi alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi:

- effettuate nei confronti di soggetti non stabiliti in Italia;
- ricevute da soggetti non stabiliti in Italia.

Sono escluse le operazioni:

- per le quali è stata emessa una bolletta doganale (es. importazioni ed esportazioni);
- per le quali è stata emessa o ricevuta una fattura elettronica.
- di acquisto di beni/servizi territorialmente non rilevante ai fini Iva in Italia di importo inferiore ad € 5.000 per singola operazione (si tratta di operazioni effettuate all'estero, es. rifornimenti di carburante/spese di ristorante/albergo effettuate all'estero).

3 MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI DATI

A decorrere dall'1.7.2022, i dati relativi ad operazioni verso o da soggetti non stabiliti in Italia devono essere rappresentati e trasmessi all'Agenzia delle Entrate, mediante il Sistema di Interscambio, nel formato XML della fattura elettronica, secondo il medesimo schema e le stesse regole.

Con riguardo alla predisposizione del *file* relativo alle operazioni attive verso soggetti non stabiliti in Italia, è necessario valorizzare l'elemento <CodiceDestinatario> riportando il codice "XXXXXXX".

Per quanto concerne, invece, le operazioni di acquisto, ai fini della predisposizione del *file* XML da inviare mediante il Sistema di Interscambio, dovranno essere utilizzate le seguenti tipologie di documento, in relazione alle differenti fattispecie:

- TD17 <Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero>, codice che viene utilizzato, nell'ambito della fatturazione elettronica, per operare l'integrazione dell'IVA e dell'imposta nel caso di servizi intracomunitari ricevuti ovvero di emissione di autofattura per servizi ricevuti da operatori extra-UE;
- TD18 <Integrazione per acquisto di beni intracomunitari>, codice che viene utilizzato, nell'ambito della fatturazione elettronica, nel solo caso di integrazione dell'IVA e dell'imposta per acquisti intracomunitari di beni;
- TD19 <Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art.17 c. 2 DPR 633/72>, codice che viene utilizzato, nell'ambito della fatturazione elettronica, per l'emissione dell'autofattura nel caso di acquisti di beni già presenti in Italia da soggetti non residenti e privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato.

3.1 ACQUISTO DI SERVIZI DALL'ESTERO

Nella seguente tabella si riepilogano gli elementi principali da riportare nel *file* XML, in caso di acquisto di servizi dall'estero.

Codice	Campo	Contenuto
TD17	<CedentePrestatore>	Dati del fornitore estero (UE o extra-UE)
	<CessionarioCommittente>	Dati dell'acquirente nazionale
	<Data>	<ul style="list-style-type: none"> • Data di ricezione (o data ricadente nel mese di ricezione), nel caso di emissione di documento relativo a servizi intra-UE o • data di effettuazione dell'operazione, nel caso di acquisto di servizi extra-UE
	<Numero>	Indicare, preferibilmente, una numerazione <i>ad hoc</i>
	<PrezzoTotale>	Imponibile della fattura ricevuta dal prestatore UE o extra-UE
	<Aliquota IVA>	Riportare l'aliquota IVA cui è soggetta l'operazione
	<Imposta>	Indicare l'IVA dovuta in relazione alle differenti aliquote
	<Natura>	Qualora l'operazione risulti non imponibile, esente o non soggetta, indicare il relativo codice "Natura"

<DatiFattureCollegate>	Riportare gli estremi della fattura di riferimento
------------------------	--

3.2 ACQUISTO DI BENI INTRACOMUNITARI

Nella seguente tabella si riportano gli elementi fondamentali che compongono il *file* XML relativo ad acquisti di beni intracomunitari.

Codice	Campo	Contenuto
TD18	<CedentePrestatore>	Dati del fornitore UE
	<CessionarioCommittente>	Dati dell'acquirente nazionale
	<Data>	Data di ricezione (o data ricadente nel mese di ricezione)
	<Numero>	Indicare, preferibilmente, una numerazione <i>ad hoc</i>
	<PrezzoTotale>	Imponibile della fattura ricevuta dal fornitore UE
	<Aliquota IVA>	Riportare l'aliquota IVA cui è soggetta l'operazione
	<Imposta>	Indicare l'IVA dovuta in relazione alle differenti aliquote
	<Natura>	Qualora l'operazione risulti non imponibile, esente o non soggetta, indicare il relativo codice "Natura"
	<DatiFattureCollegate>	Riportare gli estremi della fattura di riferimento

3.3 ACQUISTO DI BENI PRESENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO DA SOGGETTI NON RESIDENTI

Nella seguente tabella si riepilogano gli elementi principali da riportare nel *file* XML, nel caso in cui il cedente, soggetto non residente, emetta una fattura per la vendita di beni già presenti in Italia nei confronti di un cessionario, soggetto passivo nel territorio nazionale.

Codice	Campo	Contenuto
TD19	<CedentePrestatore>	Dati del fornitore estero
	<CessionarioCommittente>	Dati dell'acquirente nazionale
	<Data>	Riportare: <ul style="list-style-type: none"> la data di ricezione della fattura emessa dal fornitore UE o una data ricadente nel mese di ricezione della fattura; la data di effettuazione dell'operazione intercorsa con il fornitore extra-UE.
	<Numero>	Indicare, preferibilmente, una numerazione <i>ad hoc</i>

<PrezzoTotale>	Imponibile della fattura ricevuta dal fornitore UE o extra-UE
<Aliquota IVA>	Riportare l'aliquota IVA cui è soggetta l'operazione
<Imposta>	Indicare l'IVA dovuta in relazione alle differenti aliquote
<Natura>	Nel caso in cui l'operazione risulti non imponibile, esente o non soggetta, indicare il relativo codice "Natura"
<DatiFattureCollegate>	Riportare gli estremi della fattura di riferimento

4 TERMINI PER LA TRASMISSIONE DEI DATI

La trasmissione dei dati deve essere effettuata (art. 1 co. 3-bis del DLgs. 127/2015):

- per ciascuna operazione attiva (vendite), entro i termini di emissione delle fatture o dei documenti che ne certificano i corrispettivi (12 giorni dalla data operazione);
- per ciascuna operazione passiva (acquisti), entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento del documento comprovante l'operazione o di effettuazione dell'operazione.

5 PROFILI SANZIONATORI

Per le operazioni effettuate a partire dall'1.1.2022, è applicabile la sanzione amministrativa di 2,00 euro per ciascuna fattura, entro il limite massimo di 400,00 euro mensili.

La sanzione si riduce alla metà, entro il limite massimo di 200,00 euro per ciascun mese, qualora la trasmissione sia effettuata entro i quindici giorni successivi alla scadenza, o qualora, nel medesimo termine, sia effettuata la trasmissione corretta dei dati.

6 COSA FARE PER ADEMPIERE ALL'OBBLIGO

Concretamente sarà necessario utilizzare il software di fatturazione elettronica già in uso per predisporre e trasmettere al sistema di interscambio:

- fattura elettronica per le fatture emesse nei confronti di soggetti non residenti;
- fattura elettronica per integrare le fatture cartacee ricevute da soggetti non residenti.

Qualora si decida di demandare questo adempimento al nostro Studio, l'onorario richiesto sarà di 10 € per ogni fattura elettronica inviata allo SDI.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti